

Avviso pubblico per il sostegno agli studenti per la partecipazione a viaggi di istruzione e a eventi di premiazione per la valorizzazione delle eccellenze, organizzati dagli Istituti scolastici del Lazio - anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 4 “Giovani”

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6 – AP 13

INDICE

1. Quadro normativo di riferimento	3
2. Caratteristiche dell'Avviso	5
2.1 Finalità	5
2.2 Oggetto dell'Avviso	6
2.3 Destinatari	7
2.4. Soggetti proponenti.....	8
3. Risorse finanziarie e costo massimo del singolo progetto per anno scolastico	8
4. Tempi di realizzazione degli interventi.....	9
5. Termini per la presentazione delle proposte progettuali	9
6. Piattaforma informatica dedicata e modalità per la presentazione delle candidature	9
7. Cause di esclusione delle domande	10
8. Valutazione semplificata delle candidature.....	10
9. Esiti delle candidature	11
10. Atto unilaterale di impegno.....	11
11. Obblighi del richiedente	11
12. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo	12
13. Norme per la rendicontazione	17
14. Controlli e revoca del finanziamento.....	17
15. Informazione e pubblicità.....	18
16. Conservazione documenti	19
17. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	19
18. Condizioni di tutela della privacy	19
19. Foro competente	19
20. Responsabile del procedimento	19
21. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali	20
22. Documentazione della procedura.....	20

I. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso è adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 (Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Reg. (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (disposizioni comuni sui Fondi, tra cui il FSE+);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT05SFPR006);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che "integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto gli "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027.
- Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMP 2021-2027. Presa d'atto";
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

- Delibera CIPESS 2 agosto 2022, n. 36 (Programmazione della politica di coesione 2021-2027 – Accordo di partenariato);
- Statuto della Regione Lazio;
- Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 - Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014- 2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, che approva la “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027”;
- Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, “Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, “Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” – Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, “Aggiornamento del documento Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile” – PR Lazio FSE+ approvato con DGR n. 317 del 20 giugno 2023”;
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, “Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati PR FSE+, approvato con Determinazione n. G11407/2023 e successivamente modificato con Determinazione n. G17189/2023 – e dei relativi allegati;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione

e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);

- Deliberazione di Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 188 con cui sono state approvate le “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni” che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe).

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. Caratteristiche dell'Avviso

2.1 Finalità

La Regione Lazio, nell'ambito della programmazione FSE+, con il presente Avviso intende favorire progetti di sostegno per gli studenti che versano in una condizione di svantaggio socio-economico per l'accesso a due tipologie di attività, di cui la prima riguarda la partecipazione a **viaggi di istruzione** in Italia e, in particolare, nel Lazio e la seconda riguarda la partecipazione a **eventi per il ritiro di premi** assegnati nell'ambito di concorsi/contest, in Italia e all'estero, inerenti la valorizzazione dei risultati scolastici e di eccellenze disciplinari.

Si tratta di un intervento che, per le sue finalità complessive, innova la gamma di sostegni offerti dall'Assessorato competente e dall'AdG del PR FSE+ in quanto affianca nell'“ultimo miglio” i giovani inseriti nel mondo della scuola, volendo con ciò dimostrare il rafforzato interesse delle istituzioni pubbliche, da un lato, nel rinnovare l'attrattività dello studio anche per il tramite della sua componente ludico ricreativa connessa all'apprendimento e, dall'altro, nel dare maggiori opportunità e visibilità a tutti coloro che trovano negli investimenti in apprendimento un luogo di piena realizzazione personale e sociale.

Le misure sono destinate a studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e di secondo grado statali e paritarie e degli organismi leFP negli anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028, con particolare riferimento a coloro che provengono da contesti familiari in cui sono presenti condizioni di svantaggio socio-economico.

L'intervento rientra in una più ampia strategia regionale di rafforzamento e supporto per le istituzioni scolastiche, per gli studenti nonché per le famiglie per la realizzazione di attività ricreative, di potenziamento delle competenze, di socialità, e, più in generale, iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo, dove le gite scolastiche e i viaggi d'istruzione rappresentano momenti formativi cruciali nei processi di crescita e arricchimento delle conoscenze e di riconoscimento del merito.

Essi non sono semplici occasioni di svago, ma veri e propri strumenti didattici che arricchiscono il percorso di apprendimento, stimolano la curiosità e favoriscono la socializzazione. Tuttavia, per molte famiglie, il costo di queste iniziative può trasformarsi in una barriera insormontabile, escludendo di fatto gli studenti da esperienze fondamentali. Per tali ragioni, la Regione vuole garantire, attraverso azioni mirate, l'accesso equo all'istruzione e a tutte le sue componenti.

L'avviso si articola in due linee di intervento distinte che si sviluppano attraverso:

- il sostegno alla partecipazione a viaggi di istruzione;
- il sostegno alla partecipazione a eventi collegati al conferimento di premi nell'ambito di concorsi per la valorizzazione delle eccellenze e del merito scolastico.

Da un lato, attraverso i viaggi di istruzione i partecipanti hanno la possibilità di rafforzare le abilità personali e relazionali; imparare a valorizzare il benessere, inteso come risultato della cura e del rispetto per sé e per gli altri, perseguito a stretto contatto esperienze che valorizzano la conoscenza del patrimonio storico-culturale del territorio regionale e di altre regioni italiane.

Dall'altro, il conseguimento di riconoscimenti nell'ambito di concorsi/contest per la valorizzazione delle eccellenze e del merito scolastico contribuisce a stimolare la creatività, la riflessione critica e costituisce un'occasione per approfondire la conoscenza della storia e della cultura.

Per questo motivo, la Regione Lazio intende sostenere l'ampia partecipazione degli studenti alle iniziative sopra descritte le cui finalità sono quelle di integrare la normale attività della scuola con quella della conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale del nostro Paese e quella dell'approfondimento di tematiche artistiche, letterarie, storiche, scientifiche, ecc.

Tale iniziativa si inserisce nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico f) "promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" (ESO4.6). Inoltre, con riferimento al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023-2028, l'intervento contribuisce all'Azione Portante (AP) 13 "Interventi speciali per le scuole" finalizzata a contrastare situazioni di disuguaglianza nei confronti di alunni le cui famiglie versano in condizioni economiche di svantaggio e ad estendere a tutti la fruizione di attività che coniugano formazione, socialità e divertimento.

2.2 Oggetto dell'Avviso

L'avviso prevede la concessione di un contributo per richieste che possono riguardare entrambe le linee di intervento di seguito specificate.

Linea A – Viaggi di istruzione

Oggetto della Linea A dell'Avviso è supportare le scuole primarie, le scuole secondarie di primo e di secondo grado statali e paritarie e gli organismi leFP nell'organizzazione di viaggi di istruzione da realizzare negli anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028 nel territorio regionale o fuori regione (territorio nazionale), della durata massima di 6 giorni **da realizzarsi obbligatoriamente in un Comune diverso da quello in cui è ubicato il soggetto proponente.**

Le proposte di viaggi di istruzione presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa e adeguata

programmazione e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative dell'istituzione scolastica.

Si tratta anche di opportunità per favorire la creazione e il rafforzamento di legami tra gli studenti e tra questi e i docenti che possono contribuire al miglioramento dei sistemi di relazioni, da un lato, e al conseguimento di migliori e omogenee performance rispetto al successo scolastico, dall'altro.

La Regione Lazio intende supportare, in tal modo, le iniziative di turismo scolastico con l'obiettivo di:

- a) facilitare lo scambio culturale tra giovani di realtà locali diverse;
- b) sensibilizzare gli studenti laziali alla conoscenza diretta del proprio territorio al fine di raggiungere una consapevole identità regionale;
- c) rendere gli studenti informati dei valori culturali, storici e ambientali presenti nel Lazio e in Italia;
- d) rafforzare i processi di socializzazione e di inclusione negli ambiti scolastici e formativi anche ai fini di un miglioramento dei risultati nell'apprendimento.

Nella selezione delle proposte progettuali verrà attribuita priorità a quegli Istituti scolastici che prevedano di:

- 1) effettuare almeno un viaggio della durata massima di 6 giorni, con pernottamenti programmati nelle strutture ricettive delle aree interne della Regione Lazio con la relativa visita ad uno o più borghi individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 477 del 17 luglio 2014 e s.m.i., consultabili al seguente link <https://www.lazioeuropa.it/documentazione/documenti-regionali/aree-interne/>;
- 2) svolgere una visita, che dovrà essere opportunamente documentata all'atto della rendicontazione, presso un sito culturale e/o aziende portatrici di tradizioni eno-agroalimentari (a titolo esemplificativo: frantoi oleari, case vinicole, aziende casearie, aziende alimentari di prodotti locali) e/o una attività artigianale (a titolo esemplificativo: lavorazione dei tessuti; legno e affini; arte del ricamo, ecc.) insistenti in uno dei comuni delle aree interne così come individuati nella Delibera di cui al punto che precede.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi di istruzione devono prefiggersi, obiettivi consistenti, per l'appunto, nell'arricchimento culturale e formativo degli studenti che vi partecipano, è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

Linea B - Partecipazione a eventi di premiazione

Oggetto della Linea B dell'Avviso è il contributo economico per la partecipazione degli studenti agli eventi di premiazione (incluse le eventuali fasi conclusive) di concorsi/contest per la valorizzazione delle eccellenze e del merito scolastico. Il contributo è riconosciuto, in ciascuno degli anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028, alle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie e agli organismi leFP, al fine di sostenere la copertura delle spese di trasferta sia in Italia sia all'estero (paesi UE-27, Islanda, Norvegia, Regno Unito) per la durata massima di 5 giorni.

2.3 Destinatari

I destinatari sono gli studenti degli Istituti scolastici primari e secondari di primo e secondo grado statali e paritari e dei percorsi leFP localizzati all'interno del territorio della Regione Lazio con

particolare riferimento agli alunni in condizioni di disagio, sia esso riferibile a particolari situazioni economiche, familiari e personali incluse le disabilità.

Considerata la logica inclusiva dell'intervento, il contributo, nel rispetto del limite massimo di finanziamento indicato dal presente Avviso, può coprire in tutto o in parte i costi relativi anche agli altri studenti appartenenti al gruppo/classe e/o non necessariamente rientranti nelle condizioni di fragilità suindicate, oppure coprire in tutto o in parte i costi per accompagnatori quali figure di supporto, purché il progetto indichi esplicitamente e dimensionalmente la prevalenza di le condizioni di disagio che determinano il fabbisogno alla base del contributo.

Linea A – Viaggi di istruzione

Ogni proposta progettuale deve prevedere il coinvolgimento di un numero minimo di 30 studenti e massimo 50 studenti, accompagnati dai docenti nei limiti previsti dal regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto o organo equivalente.

Nello specifico l'Istituzione scolastica/organismo leFP dovrà raccogliere le adesioni ai viaggi d'istruzione realizzando una graduatoria dei partecipanti che tenga prioritariamente conto del merito scolastico e delle situazioni economiche, familiari e personali incluse le disabilità.

Il soggetto proponente deve provvedere quindi a individuare i partecipanti secondo criteri di dettaglio stabiliti in autonomia ma che tengano conto dei principi guida sopra definiti, e si rende disponibile a fornire alle autorità di controllo (vedi articolo 14) tutta la documentazione riguardante la procedura di selezione e la definizione della graduatoria finale.

Linea B - Partecipazione a eventi di premiazione

Per ciascun anno scolastico (2026/2027 e 2027/2028), gli Istituti scolastici/organismi leFP possono richiedere un contributo per un singolo studente o per gruppi di massimo 10 studenti e un accompagnatore (salvo specifiche circostanze opportunamente motivate), per la copertura delle spese per la partecipazione a eventi di premiazione (incluse le eventuali fasi conclusive) di concorsi/contest per la valorizzazione delle eccellenze e del merito scolastico.

2.4. Soggetti proponenti

Gli Istituti scolastici primari e secondari di primo e secondo grado statali e paritari e gli Enti del sistema educativo regionale dell'istruzione e formazione professionale (leFP) - di cui alla legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale) e successive modifiche ed integrazioni – (indicati nel testo anche come “organismi leFP”) localizzati all'interno del territorio della Regione Lazio, in qualità di soggetti proponenti, possono presentare **massimo due proposte progettuali per ciascun anno scolastico**: una per la Linea A e una per la Linea B.

Si precisa che i soggetti proponenti in possesso di più codici meccanografici possono presentare, per ciascuna linea, una proposta per ogni singolo codice meccanografico. In caso di presentazione di più proposte progettuali da parte dello stesso soggetto proponente con il medesimo codice meccanografico verrà tenuta in considerazione solo la prima pervenuta.

3. Risorse finanziarie e costo massimo del singolo progetto per anno scolastico

Le risorse finanziarie stanziare per singolo anno scolastico sono pari a euro 2.000.000,00, ripartite come di seguito specificato.

Per **la Linea A** l'importo stanziato è di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) a valere sul PR FSE+ Lazio, Priorità 4 “Giovani”, Obiettivo specifico f) e una proposta progettuale

potrà avere un importo massimo di euro 34.200,00. Ad ogni soggetto beneficiario potrà essere riconosciuto un contributo complessivo in base a quanto specificato al successivo articolo 12.

Per la **Linea B l'importo** complessivamente stanziato è di 500.000,00 (cinquecentomila/00) a valere sul PR FSE+ Lazio, Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico f) e la proposta progettuale potrà avere un importo massimo di euro 10.000,00. Ad ogni soggetto beneficiario potrà essere riconosciuto un contributo complessivo in base a quanto specificato al successivo articolo 12.

L'Amministrazione si riserva di ampliare le dotazioni finanziarie previste dal presente Avviso, in relazione alle domande presentate, mediante l'assegnazione di ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

4. Tempi di realizzazione degli interventi

I progetti sia per la Linea A che per la Linea B dovranno essere programmati e realizzati nel periodo ricompreso tra ottobre 2026 e luglio 2027 per l'anno scolastico 2026/2027 e tra ottobre 2027 e luglio 2028 per l'anno scolastico 2027/2028.

5. Termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le proposte, con le modalità di cui all'articolo 6, potranno essere presentate **dalle ore 9:30 del giorno 3/11/2026** e verranno esaminate, come specificato nei successivi punti 6, 7 e 8 con una valutazione semplificata a cadenza mensile.

Per ciascuna delle Linee di intervento la Regione informerà sulla chiusura dello sportello, in seguito ad esaurimento delle risorse disponibili per l'anno scolastico in corso ovvero sulla base di valutazioni circa il tiraggio delle Linee, con un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito istituzionale.

Lo sportello, con specifico atto dirigenziale, verrà riaperto per la presentazione delle proposte progettuali relative all'anno scolastico successivo (2027/2028).

6. Piattaforma informatica dedicata e modalità per la presentazione delle candidature

Le candidature devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica dedicata messa a disposizione dalla Regione Lazio <https://voucher.regione.lazio.it>, accessibile tramite il sistema pubblico SPID/CIE a partire dal 3/11/2026.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista per ogni singola proposta progettuale, nello specifico:

- domanda di ammissione a finanziamento, come da modello Allegato A.01 e/o A1.01, in base alla linea di attività prescelta, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione redatta come da modello Allegato A.02 e/o A1.02, in base alla linea di attività prescelta, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare. I soggetti proponenti di natura pubblica non sono tenuti alla compilazione della presente dichiarazione;
- comunicazione/dichiarazione dei dati del titolare effettivo, come da modello Allegato A.03a e/o A1.03a per i soggetti di natura pubblica e da modello Allegato A.03b e/o A1.03b per i soggetti di natura privata, in base alla linea di attività prescelta, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, da stampare, firmare e allegare;
- formulario per la presentazione della proposta progettuale, come da modello Allegato C e/o Allegato C1, in base alla linea di attività prescelta, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;

- piano finanziario del progetto, come da modello Allegato D da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

Il manuale operativo della piattaforma è pubblicato sul sito istituzionale regionale prima dell'apertura dei termini di presentazione e non costituisce parte integrante del presente Avviso.

Tutte le fasi dell'intervento – presentazione delle candidature, istruttoria, concessione, avvio delle attività, monitoraggio, rendicontazione e certificazione, richieste di erogazione e liquidazione e comunicazioni tra Regione e beneficiari – sono gestite esclusivamente tramite la piattaforma. L'accesso è riservato ai soggetti proponenti e all'Amministrazione regionale: ogni adempimento in piattaforma, ivi compresa la registrazione e la certificazione delle attività è effettuato dall'Istituzione scolastica.

In caso di malfunzionamento certificato della piattaforma in prossimità delle scadenze, la Direzione può disporre la proroga dei termini, dandone comunicazione sul sito istituzionale.

Sono previsti assistenza e supporto in fase di presentazione delle proposte, tramite mail dedicata, come specificatamente indicato all'art. 21 del presente Avviso Pubblico

7. Cause di esclusione delle domande

Le domande di accesso ai contributi verranno escluse, a seguito di apposita istruttoria, nel caso in cui:

- siano state presentate successivamente alla comunicazione di chiusura dello sportello, di cui al punto 5 del presente Avviso;
- siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti al punto 2.4 del presente Avviso;
- siano state redatte secondo modalità non conformi a quelle stabilite al punto 6 del presente Avviso;
- non siano in possesso degli elementi obbligatori di cui all'art. 8.

8. Valutazione semplificata delle candidature

La valutazione delle proposte pervenute avverrà a cura della struttura della Direzione regionale on demand, di norma mensilmente, attraverso una procedura valutazione semplificata - ai sensi del punto 3.1.4 della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+" - volta ad accertare preliminarmente il rispetto dei requisiti di ammissibilità formale e la sussistenza dei presupposti per l'accesso al finanziamento.

Per la Linea A, in particolare, si andrà a verificare la presenza della proposta dettagliata dei viaggi di istruzione (Allegato C) che dovrà contenere necessariamente i seguenti elementi obbligatori:

- a) valore didattico, culturale e formativo della proposta di viaggi di istruzione;
- b) descrizione sintetica delle attività programmate;
- c) descrizione dei luoghi di interesse storico, culturale, naturalistico da visitare oggetto della proposta.

Per la Linea B, in particolare, si andrà a verificare la presenza della proposta dettagliata dei viaggi di trasferta (Allegato CI) che dovrà contenere necessariamente i seguenti elementi obbligatori:

- a) valore didattico, culturale e formativo del concorso/contest a cui lo studente/gli studenti hanno partecipato e è/sono risultato/i vincitore/i;
- b) descrizione sintetica delle attività programmate per il ritiro del premio.

Con riferimento alla Linea B, nel caso in cui vi siano specifiche circostanze che richiedano la partecipazione di un numero di studenti/accompagnatori superiore a quella indicata al par. 2.3, è obbligatorio indicarne le motivazioni nel formulario di presentazione della proposta, fermo restando il rispetto del massimale di costo di progetto previsto all'art. 3.

La mancanza di uno degli elementi obbligatori su citati comporta la non ammissibilità della proposta.

9. Esiti delle candidature

Per entrambe le Linee di intervento, a seguito della procedura valutativa semplificata svolta mensilmente dalla struttura della Direzione regionale competente, con determinazione dirigenziale saranno approvati gli elenchi dei progetti ammissibili e i progetti inammissibili con indicazione dei motivi di esclusione (Allegato E).

La determinazione dirigenziale è pubblicata su BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale, sezione "documenti correlati" nella pagina dell'Avviso Pubblico corrispondente, ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione> - sezione documentazione;

<https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> sezione documentazione;

e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BUR della Regione Lazio.

La Regione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente avviso con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti proponenti.

10. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere stampato, timbrato e firmato (anche digitalmente), scannerizzato ed allegato in formato pdf.

11. Obblighi del richiedente

Si richiamano i principali adempimenti che il soggetto beneficiario ammesso al finanziamento sarà tenuto rispettare, come definiti dall'avviso e dall'Atto unilaterale di impegno:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC che perverrà da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto. Nel caso in cui la realizzazione del progetto sia prevista in data successiva ai 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento – purché entro il termine previsto dall'art. 4 per l'anno scolastico di riferimento – **non è necessario formulare richieste di proroga**, in quanto ai fini del rispetto dei termini di avvio attività, fa fede la data/periodo indicato nella progettazione approvata;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- per i soggetti pubblici, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto. Per i soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato se pur non esclusivo su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti al progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Lazio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo Plus;
- comunicare alla Regione tempestivamente ogni sospensione o interruzione del progetto
- laddove siano presenti appalti e/o affidamenti di incarichi professionali per la realizzazione delle attività, far rilasciare dai responsabili di procedimento/RUP e dai membri delle commissioni di valutazione apposita dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse che dovrà essere conservata nel fascicolo dell'operazione, secondo lo schema di cui all'Allegato Modello A.04 *(da compilare solo in caso di beneficiari di natura pubblica e da trasmettere in fase di attuazione del progetto e non in fase di presentazione del progetto)*.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

12. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

Per la Linea A

In conformità con l'art. 53, paragrafo I, lettera b), Regolamento UE n. 2021/1060, le operazioni di cui all'Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di Costi Standard (UCS).

Il valore dell'UCS è stato determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 53, paragrafo 3, lettera a) ii), Regolamento UE n. 2021/1060, che prevede la possibilità di determinare gli importi "su dati storici verificati dei singoli beneficiari", come descritto nella nota metodologica allegata al presente avviso (Allegato G "Nota metodologica per il calcolo delle unità di costo standard per la partecipazione a viaggi di istruzione e a eventi di premiazione per la valorizzazione delle eccellenze").

È prevista a copertura dei costi previsti per i viaggi di istruzione in un Comune diverso da quello in cui è ubicato il soggetto proponente, di cui al presente avviso, una UCS pari a 114,00€ giorno/allievo a copertura di tutte le spese sostenute per la realizzazione di tutte le attività previste dal presente avviso.

Il contributo concesso mediante l'applicazione dell'UCS è a copertura di tutti i costi necessari per la realizzazione dei viaggi di istruzione, compresa l'attività di preparazione ed organizzazione dei viaggi e le spese di realizzazione degli stessi (costi di mobilità e di soggiorno) di studenti e accompagnatori.

Il costo complessivo riconosciuto per l'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto del parametro di UCS (€ 114,00) per i giorni di durata del viaggio e per il numero totale degli studenti partecipanti al viaggio. Si specifica che il parametro UCS non deve essere applicato agli accompagnatori, in quanto il costo anche di eventuali figure di supporto è già compreso nell'UCS. Pertanto, il valore del finanziamento dovrà essere calcolato secondo la seguente formula:

Finanziamento totale = A x B x C

A = UCS pari a € 114,00

B = numero di studenti (destinatari coinvolti minimo 30 – massimo 50)

C = numero di giorni di durata del viaggio (massimo 6)

Il piano finanziario dell'intervento dovrà essere presentato secondo l'Allegato D. I costi ammissibili finali sono calcolati sulla base dell'output reale dell'operazione.

Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare le quantità dichiarate dal soggetto beneficiario, ossia per attestare che le attività e i risultati dichiarati sono stati realmente realizzati. Le verifiche, pertanto, anche in conformità a quanto previsto dal regolamento UE 2021/1060, si sposteranno dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con particolare importanza ai controlli in loco.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione dell'UCS, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

In conseguenza all'adozione del costo unitario standard, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo, i costi sostenuti dal soggetto beneficiario per realizzare quanto previsto nel progetto approvato, non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese; la quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività e dal raggiungimento dei valori obiettivo previsti dal presente Avviso.

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- anticipo pari all'80% del finanziamento, in seguito all'avvio delle attività, previo ricevimento della dichiarazione di inizio attività;
- saldo, fino al restante 20% del finanziamento, dopo la verifica della realizzazione completa delle attività.

Per il pagamento dell'anticipo deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- idonea fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo, ad esclusione delle istituzioni scolastiche statali e degli organismi leFP.

Per l'erogazione del saldo, il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto corredato della seguente documentazione:

- relazione dettagliata conclusiva dell'attività realizzata, comprendente il dettaglio delle attività svolte e delle competenze acquisite dai destinatari, debitamente sottoscritta sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. La relazione, da realizzarsi secondo il format che sarà predisposto da parte della Regione, dovrà riportare il dettaglio del viaggio realizzato, indicando: le date del viaggio, la destinazione, la descrizione del programma delle attività effettivamente realizzate, i riferimenti di tutti gli studenti che hanno preso parte al viaggio, specificando per ciascuno studente i giorni di effettivo soggiorno, il nome degli accompagnatori e ogni ulteriore informazione che consenta di valutare le attività realizzate e i risultati conseguiti da parte degli studenti;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo;
- modulistica compilata come previsto dalla Determina Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023.

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

La richiesta di erogazione del saldo potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile. Sarà l'Area Attuazione Interventi a comunicare al Beneficiario l'importo a saldo definito tenendo conto, data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

Per la Linea B

In conformità con l'art. 53, paragrafo 1, lettera b), Regolamento UE n. 2021/1060, le operazioni di cui all'Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di Costi Standard (UCS).

In caso di trasferte per la partecipazione a eventi di premiazione, il rimborso è definito sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese di viaggio, in conformità con quanto previsto dal Programma "Erasmus Plus Versione I del 12/11/2025 (2026) – Azione KA1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento B) Sovvenzione per la mobilità degli alunni e del personale nell'istruzione scolastica. Per quanto riguarda le spese di soggiorno, sono state utilizzate le UCS stabilite per il programma ERASMUS+ 2021-2027 - Disposizioni nazionali allegate alla Guida al Programma 2026 - Settori Istruzione Scolastica - Educazione degli Adulti, stabilite dall'Autorità Nazionale – Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Per quanto riguarda le **spese di viaggio sia per gli allievi che per gli accompagnatori** sono previste le seguenti UCS:

Tabella 1 – Costo unitario standard per le spese di viaggio di allievi e accompagnatori

ALLIEVI/ACCOMPAGNATORI	Distanza km	Costo unitario EUR
Spese di viaggio	10-99 km	28,00
	100-499 km	211,00
	500-1999 km	309,00
	2000-2999 km	395,00
	3000-3999 km	580,00

Il richiedente deve indicare la distanza in linea d'aria di sola andata tra il luogo di origine e la sede dell'attività utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea disponibile al seguente link: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm¹.

Per quanto riguarda le **spese di soggiorno per gli allievi** sono previste le seguenti UCS, determinate in funzione del paese di destinazione:

Tabella 2 – Costo unitario standard per le spese di soggiorno degli allievi

ALLIEVI	Paese	Costo unitario giornaliero EUR
Spese di soggiorno	Gruppo 1	63,00
	Gruppo 2	55,00
	Gruppo 3	47,00

Per quanto riguarda le **spese di soggiorno per gli accompagnatori** sono previste le seguenti UCS, determinate in funzione del paese di destinazione:

Tabella 3 – Costo unitario standard per le spese di soggiorno degli accompagnatori

ACCOMPAGNATORI	Paese	Costo unitario giornaliero EUR
Spese di soggiorno	Gruppo 1	141,00
	Gruppo 2	125,00
	Gruppo 3	110,00

I gruppi di paesi sono i seguenti:

- paesi del Gruppo 1: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia e Regno Unito;
- paesi del Gruppo 2: Cechia, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna;
- paesi del Gruppo 3: Bulgaria, Croazia, Lituania, Polonia, Romania, Ungheria.

Il costo complessivo riconosciuto per l'intervento regolarmente realizzato è dato dalla somma dei costi di viaggio e dei costi soggiorno degli allievi e di quelli degli accompagnatori, sulla base

¹ Ad esempio, se una persona di Roma (Italia) partecipa ad un'attività a Madrid (Spagna), il richiedente calcolerà la distanza da Roma a Madrid (1.365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1.999 km).

della distanza del viaggio, del paese di destinazione e del numero di giorni di trasferta, come da modello indicato nell'Allegato D.

In particolare, richiamando le tabelle sopra indicate:

- con riferimento alle **spese di viaggio**, sia per allievi sia per accompagnatori, l'importo riconosciuto è dato dal prodotto del parametro di UCS del viaggio (definito in base alla distanza, cfr. tab. 1) per il numero di allievi e di accompagnatori;
- con riferimento alle **spese di soggiorno degli allievi**, l'importo riconosciuto è dato prodotto del parametro UCS del relativo soggiorno (definito in base al Gruppo in cui è inserito il paese di destinazione, cfr. tab. 2) per i giorni di durata della trasferta per il numero degli studenti partecipanti al viaggio;
- con riferimento alle **spese di soggiorno degli accompagnatori**, l'importo riconosciuto è dato prodotto del parametro UCS del relativo soggiorno (definito in base al Gruppo in cui è inserito il paese di destinazione, cfr. tab 3) per i giorni di durata della trasferta per il numero degli accompagnatori.

Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare le quantità dichiarate dal soggetto beneficiario, ossia per attestare che le attività e i risultati dichiarati sono stati realmente realizzati. Le verifiche, pertanto, anche in conformità a quanto previsto dal regolamento UE 2021/1060, si sposteranno dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con particolare importanza ai controlli in loco.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione dell'UCS, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento. In conseguenza all'adozione del costo unitario standard, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo, i costi sostenuti dal soggetto beneficiario per realizzare quanto previsto nel progetto approvato, non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese; la quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività e dal raggiungimento dei valori obiettivo previsti dal presente Avviso.

L'erogazione del contributo avverrà a saldo dopo la verifica della realizzazione completa delle attività, fatta salva la possibilità di richiedere un anticipo pari all'80% del finanziamento, previa presentazione idonea fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo, ad esclusione delle istituzioni scolastiche statali e degli organismi della leFP.

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto corredato della seguente documentazione:

- relazione dettagliata conclusiva dell'attività realizzata, comprendente anche il dettaglio delle attività svolte dai destinatari, debitamente sottoscritta sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. La relazione da realizzarsi secondo il format che sarà predisposto da parte della Regione, dovrà riportare il dettaglio del viaggio realizzato, indicando: le date del viaggio, la destinazione, la descrizione del programma delle attività effettivamente realizzate, i riferimenti di tutti gli studenti che hanno preso parte al viaggio, specificando per ciascuno studenti i giorni di effettivo soggiorno, il nome degli accompagnatori e ogni ulteriore informazione che consenta di valutare le attività realizzate e i risultati conseguiti da parte degli studenti;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo;
- modulistica compilata come previsto dalla Determina Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023.

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

La richiesta di erogazione del saldo potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile. Sarà l'Area Attuazione Interventi a comunicare al Beneficiario l'importo a saldo definito tenendo conto, data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

13. Norme per la rendicontazione

In materia di rendicontazione si applica quanto previsto dalla Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvato con DD n. G04128 del 28/03/2023.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 giorni dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte obbligatoriamente attraverso la piattaforma dedicata di cui all'art. 6.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE+ che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione, che si ritenga utile, a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

La richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovrà essere presentata mediante la piattaforma dedicata secondo le modalità definite nel manuale che verrà reso disponibile prima dell'apertura dello sportello.

14. Controlli e revoca del finanziamento

Tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, la Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso

disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. G04128 del 28 marzo 2023, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

15. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Giovani" – Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6.

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX

del Reg. (UE) n. 1060/2021.

16. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

17. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

18. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato F.

Gli allegati sopra indicati dovranno essere trasmessi solo a seguito dell'ammissione a finanziamento con le modalità e tempi che saranno fornite dall'amministrazione successivamente.

19. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

20. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

21. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e fino alla scadenza dello stesso: viaggieventi@regione.lazio.it.

22. Documentazione della procedura

L'avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Lazio sul portale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.